



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-196

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Novembre il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti previo espletamento di più trattative dirette sul MePA di CONSIP, all'Impresa TRESKAL S.R.L. del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di Euro 1.656,00, I.V.A. esclusa – CIG Z6F25CACE9

Adottata il 16/11/2018
Esecutiva dal 20/12/2018

| | |
|------------|---------------|
| 16/11/2018 | GANDINO GUIDO |
|------------|---------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-196

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti previo espletamento di più trattative dirette sul MePA di CONSIP, all'Impresa TRESKAL S.R.L. del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di Euro 1.656,00, I.V.A. esclusa – CIG Z6F25CACE9

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020";

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica, si rende indispensabile avvalersi periodicamente di un servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati;
- la procedura interna "gestione degli strumenti di misura" prevede l'effettuazione della taratura degli strumenti di misura con cadenza quinquennale;

CONSIDERATO

pertanto, indispensabile, acquisire un servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica;

PRESO ATTO

che con atto d'ufficio, prot. n. 167805 del 16/05/2018, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio occorrente:

- non risulta compreso:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A.;
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente compreso nel Capitolato Tecnico – Allegato 19 al Bando "SERVIZI" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla sottocategoria: Taratura di strumenti di misurazione - CPV 50433000-9;

CONSIDERATO

di procedere all'acquisizione del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, previa richiesta di più preventivi;

DATO ATTO

che l'individuazione della procedura di affidamento di cui sopra deriva dal valore modesto del servizio occorrente;

RILEVATO che:

- al fine di assegnare il servizio alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione, in data 13/11/2018 sono state espletate sul MePA di CONSIP le trattative dirette con gli operatori economici abilitati sul MePA come dettagliato nel seguito:
 - ✓ trattativa n. 686665 rivolta a ISTITUTO GIORDANO S.P.A.;
 - ✓ trattativa n. 687385 rivolta a KIWA CERMET ITALIA S.P.A.;
 - ✓ trattativa n. 687411 rivolta a TRESKAL S.R.L.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli operatori economici di cui sopra sono stati individuati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, in funzione della loro offerta sul catalogo MePA della tipologia di servizio di interesse;
- all'invito a partecipare alla trattativa diretta ha risposto solamente l'Impresa TRESKAL S.R.L., offrendo per l'esecuzione del servizio richiesto un ribasso sul valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio del 28%, corrispondente al prezzo offerto per l'esecuzione del servizio (lotto unico) di Euro 1.656,00, al netto dell'I.V.A.;
- con la presentazione dell'offerta, l'Impresa TRESKAL S.R.L. si è obbligata:
 - ✓ ad eseguire il servizio in conformità alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell'ordine;
 - ✓ ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta", allegato alla trattativa sul MePA e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa TRESKAL S.R.L. del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di Euro 1.656,00, I.V.A. esclusa;

STABILITO

che il servizio in oggetto dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché al prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A. di Euro 1.656,00, derivato dall'applicazione del ribasso del 28% offerto dall'Impresa TRESKAL S.R.L. in sede di trattativa diretta su MePA ;

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO che:

- è in corso l'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- in ogni caso, l'Impresa affidataria, analogamente a tutte le Imprese iscritte al MePA di CONSIP, è oggetto di periodico accertamento, da parte di CONSIP stessa del possesso dei suddetti requisiti;

CONSTATATO

che l'acquisizione degli esiti dell'accertamento d'ufficio di cui sopra comporta una tempistica non conciliabile con l'urgenza del servizio;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento del servizio anche se non si dispone ancora degli esiti dei controlli di cui sopra, stabilendo di procedere alla revoca dello stesso ovvero alla risoluzione del

contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere a carico dell'Affidataria irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio conforme a quello richiesto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte dispositiva contabile del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa TRESKAL S.R.L., codice fiscale e partita I.V.A. 02498930987, sede legale in Via dei Metalli, 1 - 25039 Travagliato (BS), **cod. benf. (56235)**, del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

scolastica, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di Euro 1.656,00, I.V.A. esclusa;

- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Impresa affidataria si è obbligata ad eseguire il servizio secondo le modalità, le condizioni, gli oneri e le clausole previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato alla trattativa diretta pubblicata sul MePA e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1), ovvero alla risoluzione del contratto in danno all'Affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
- 5) di dare atto che il servizio in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 6) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 7) di dare atto che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 8) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1), l'importo complessivo di **Euro 2.020,32 (IMP 2018/15496)** di cui imponibile Euro 1.656,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 364,32, **in ambito istituzionale**, sul Bilancio 2018 al capitolo 17152 "Acquisizione di servizi" c.d.c. 1160.6.29 - P.D.C. 1.3.2.99.999;
- 9) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

IL DIRETTORE
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-196
AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti previo espletamento di più trattative dirette sul MePA di CONSIP, all'Impresa TRESKAL S.R.L. del servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione scolastica, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di Euro 1.656,00, I.V.A. esclusa – CIG Z6F25CACE9

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

**per l'affidamento del servizio di taratura e rilascio delle
relative certificazioni degli strumenti di misura**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione ritiene di procedere all'affidamento diretto del servizio previo espletamento di una trattativa diretta con più Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per la tipologia del servizio di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP, con più Operatori Economici presenti sul MePA stesso per la Sottocategoria: TARATURA DI STRUMENTI DI MISURAZIONE.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- Capitolato Tecnico – Allegato 19 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla sottocategoria: Taratura di strumenti di misurazione - CPV 50433000-9.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 - Oggetto e modalità di esecuzione del servizio

LOTTO UNICO (CPV 50433000-9)

Servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione. Tale servizio, descritto dettagliatamente al successivo art. 5, dovrà essere eseguito secondo le modalità e la tempistica definite nell'articolo medesimo.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Nella proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) l'Impresa dovrà indicare il prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione del servizio di cui al precedente articolo.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire il servizio attenendosi alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell'ordine;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, procederà all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 95 comma 4 lettera c) del Codice.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 - Descrizione e modalità esecuzione del servizio

LOTTO UNICO

Descrizione del servizio

Servizio di taratura e rilascio delle relative certificazioni degli strumenti di misura, utilizzati per i controlli igienico sanitari durante la preparazione di pasti erogati dal servizio ristorazione. Tale servizio è ripartito nelle due prestazioni dettagliate nel seguito:

A. Taratura dei termometri digitali (strumenti campione primari). Le tarature devono essere svolte dai laboratori accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17025.

La procedura interna "gestione degli strumenti di misura" prevede l'effettuazione della taratura degli stessi con cadenza quinquennale. Il servizio è applicato su n. 7 termometri in uso al servizio di Ristorazione il cui corretto utilizzo garantisce la qualità finale del servizio.

Nello specifico i suddetti termometri sono utilizzati una volta all'anno per verificare la corretta taratura dei termometri sonda (secondari) in dotazione alle cucine dirette ed ai funzionari degli Uffici di Controllo Territoriale che vengono utilizzati per il controllo quotidiano delle temperature delle derrate in arrivo sulle cucine dirette e dei prodotti alimentari dopo la cottura e comunque di tutti gli alimenti freschi - caldi destinati al consumo prima della distribuzione.

B. Taratura con rilascio certificato in classe M1 di n.1 peso campione da gr. 500, n. 2 pesi campione da gr. 100, n. 1 peso campione da gr. 50

La procedura interna "gestione degli strumenti di misura" prevede l'effettuazione della taratura degli stessi con cadenza quinquennale. Il servizio si applica sui n. 4 pesi campione in uso al Servizio di Ristorazione il cui corretto utilizzo garantisce la qualità finale del servizio.

Nello specifico i suddetti pesi sono utilizzati una volta l'anno per verificare la corretta taratura delle bilance in dotazione alle cucine dirette ed ai Funzionari degli Uffici Territoriali.

Il servizio si concretizza altresì nella taratura con rilascio certificato di n. 1 bilancia elettronica.

Modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni di cui ai precedenti punti A. e B. dovranno svolgersi entro il 31 dicembre 2018.

Il servizio deve comprendere il ritiro degli strumenti da sottoporre a taratura che saranno disponibili negli uffici preposti in Genova - via di Francia, 3 V piano sala 43 e la riconsegna degli stessi.

L'Impresa affidataria dovrà provvedere a proprie spese a detto ritiro e alla riconsegna degli stessi con tutta la relativa documentazione una volta effettuate le tarature.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa e, pertanto, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Art. 6 - Valore del servizio

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio oggetto del lotto unico è pari ad Euro 2.300,00 (duemilatrecento/00) esclusa I.V.A 22%.

Art. 7 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5.

Il contratto avrà validità di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa affidataria, prima della stipula del contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 o idonea attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo dovuta nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - D.U.V.R.I.

In relazione al servizio in oggetto, di natura intellettuale, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non sussiste alcun obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze.

Art. 9 - Obblighi dell'Impresa affidataria

L'Impresa affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

Art. 10 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e dalle vigenti disposizioni in materia.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'Impresa affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 11 - Penali

In caso di esecuzione del servizio non in conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Impresa affidataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio alla tempistica prevista al precedente art. 5, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa affidataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 12 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel presente documento, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di esecuzione di cui al precedente art. 5 comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Affidataria, potrà richiedere l'esecuzione del servizio ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa affidataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora l'Affidataria si sia trovata, al momento dell'affidamento del servizio, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 14 – Pagamenti

L'Impresa affidataria, a fronte dell'ordine ricevuto dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa affidataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa affidataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 19 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento al Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalle presenti Condizioni particolari della Trattativa diretta.